

Manlio Rossi-Doria nel ricordo d'un vecchio allievo

Il 5 giugno 1988, ad ottantatré anni compiuti si è spento a Roma « il Professore Manlio Rossi-Doria, ' lo zio Manlio ' come, con deferenza e affetto lo chiamavano, nell'operosa senilità, i suoi numerosi allievi.

A Roma era nato il 25 maggio del 1905.

Di Manlio Rossi-Doria, dell'uomo politico, dell'economista agrario caposcuola a Portici, nell'antica e gloriosa Facoltà d'Agraria, dello storico agrario, del meridionalista — il pianeta Rossi-Doria — come è stato giustamente definito da un suo allievo, oggi illustre economista (1), e della sua fervida e lunga attività scientifica e didattica svolta, dopo gli anni della « galera » nell'arco di quasi mezzo secolo, dalla cattedra di Economia e Politica Agraria di Portici, (sua è la fondazione del « Centro di specializzazione in ricerche economico-agrarie per il Mezzogiorno ») è stato ampiamente e con competenza evidenziato in sede accademica e su tutta la stampa nazionale.

Coi grandi meridionalisti del passato, dal suo maestro Giustino Fortunato, a Gaetano Salvemini e Tommaso Fiore, Rossi-Doria aveva in comune, come è stato rilevato (2), la vastità e la molteplicità degli interessi disciplinari e, proprio per la conoscenza e sensibilità degli aspetti non soltanto economico-sociali, ma anche geografici, antropologici, culturali della realtà del Mezzogiorno, nell'economista agrario convergevano l'intellettuale enciclopedico dell'Ottocento e l'agrono-

(1) DE BENEDICTIS M., *Agricoltura meridionale e politica agraria nel pensiero di Manlio Rossi-Doria*, (Relazione tenuta a Portici il 5.6.1989 per la Giornata di studio, Manlio Rossi-Doria e il Mezzogiorno).

(2) 'Ricordo di Manlio Rossi-Doria' in rivista 'Meridiana' n. 3-1988 di Piero Bevilacqua.

mo che guardava, con visione multidisciplinare, la pur complessa problematica meridionale.

Come ha annotato un grande giornalista, Giovanni Russo (3), Rossi-Doria apparteneva a quegli intellettuali per i quali la scienza e la cultura erano concepiti come impegno morale e politico da manifestare in ogni azione, nelle opere dell'ingegno come nella vita comune.

Chi scrive ebbe la ventura di laurearsi in Scienze Agrarie a Portici, nel 1946, avendolo come relatore. Rossi-Doria aveva ottenuto l'incarico dell'insegnamento di Economia Agraria nel 1944, dopo l'ultima ... scarcerazione da Regina Coeli, dove si trovava dal febbraio dello stesso anno. Io, iscritto a Portici dal 1941, era rientrato nell'agosto del 1944, dopo le traversie militari, colla liberazione della città del Giglio.

La tesi, scelta dopo vari colloqui col 'Professore' dal titolo « Monografie di famiglie contadine della montagna calabrese » era, insieme, sperimentale e monografica: indagare in ... campo, raccogliere ed elaborare, sulla scorta della 'Guida' « del Serpieri, i dati economici di famiglie-tipo della fascia pre-Silana in provincia di Catanzaro, in quelle zone che, più avanti, suscitando asprissime polemiche politiche, Rossi-Doria avrebbe individuato e distinto in quelle « dell'osso » in contrasto con quelle « della polpa ».

Cosa significasse, all'epoca, andare in giro ad intervistare i contadini calabresi chiedendo loro le ... entrate e le uscite del podere, lo possono capire i non più giovani.

Pur tra varie vicissitudini ... i colloqui col « Professore » non erano sempre facili, per i vari impegni scientifici che aveva a Roma, (la lettura delle bozze della tesi avvenne anche viaggiando insieme da Napoli a Portici) e furono anche epistolari — conservo una lunga lettera inviata da Roma a Portici, colle severe chiose — il lavoro fu portato a termine e il 20 dicembre 1946, in seduta serale, a ... lume di candela, meritò punti 100/110.

Una parte della Facoltà, il palazzo reale di Portici, era ancora requisita dalle Forze militari anglo-americane.

Data, si può dire, da quel tempo, la passione per le vicende storiche dell'agricoltura e del mondo rurale. La tesi non si limitava alla sola elaborazione dei bilanci economici — sono ancora vivi nel

(3) Corriere della Sera, giugno 1989.

ricordo, i commenti 'amari' del 'Professore' quando venne fuori il ... reddito netto delle affamate famiglie contadine — ma conteneva un abbozzo, sia pur schematico, sulle condizioni di vita dei 'rurali' della Sila catanzarese, di quella 'civiltà rurale' che, nel pensiero di Rossi-Doria, se non era un esempio di progresso, conteneva pure valori importanti ... che gli economisti agrari non devono eludere. È stato infatti scritto a proposito: ...« L'analisi storica, ai suoi occhi, non era solo oggetto di passione intellettuale: nella replica ai presentatori del volume (Piero Bevilacqua-Manlio Rossi-Doria: *La storia delle bonifiche in Italia dal '700 ad oggi*. Ed. Laterza - Bari - 1984). Egli ribadisce un suo antico convincimento, ossia che l'analisi storica delle realtà mutevoli, dei problemi e delle vicende dell'agricoltura dovrebbe essere considerata da noi tecnici ed economisti come strumento essenziale per il miglior esercizio del nostro mestiere » (4).

I miei contatti con « il Professore » purtroppo finirono lì.

Motivi economici e familiari non mi consentirono, come era desiderio, restare in Facoltà a seguire ancora il Suo corso, magari come assistente volontario, « faremo la fame insieme... » mi rispose, nel 1946 — l'Uomo che pur aveva rinunciato ai vantaggi delle leggi speciali per i perseguitati politici per ascendere in cattedra, aspettando i concorsi normali... Divenne infatti ordinario nel 1948.

Dopo alcuni fuggevoli incontri a Catanzaro, era consulente nel neonato Ente-Sila, lo rividi ancora a Portici nel 1960, in occasione di un Corso ministeriale d'aggiornamento per docenti d'Istituti Tecnici da Lui presieduto.

Già dal 1955 risiedevo a Modena ed insegnavo nell'Istituto Tecnico Agrario 'A. Zanelli' di Reggio Emilia. Quando apprese che mi ero trasferito nella pianura Padana mi disse filosoficamente: « Lei sa, da agronomo, che nel mondo vegetale esiste una crisi di trapianto, ma sa anche che, se la pianta riesce a ben recepire il nuovo ambiente, può prosperare forse meglio che nel terreno originario ».

Queste brevi note alla Sua memoria.

FRANCESCO CAFASI

(4) DE BENEDICTIS M., « Manlio Rossi-Doria: una lezione di classicità » in rivista di Economia Agraria n. 3, 1988.

The first part of the report deals with the general situation of the country. It is a very interesting and informative study of the country's development. The author has done a great deal of research and has gathered a wealth of material. The report is well written and is a valuable contribution to the study of the country.

The second part of the report deals with the economic situation. It is a very detailed and thorough study of the country's economy. The author has done a great deal of research and has gathered a wealth of material. The report is well written and is a valuable contribution to the study of the country's economy.

The third part of the report deals with the social situation. It is a very detailed and thorough study of the country's social conditions. The author has done a great deal of research and has gathered a wealth of material. The report is well written and is a valuable contribution to the study of the country's social conditions.

The fourth part of the report deals with the political situation. It is a very detailed and thorough study of the country's political conditions. The author has done a great deal of research and has gathered a wealth of material. The report is well written and is a valuable contribution to the study of the country's political conditions.

The fifth part of the report deals with the cultural situation. It is a very detailed and thorough study of the country's cultural conditions. The author has done a great deal of research and has gathered a wealth of material. The report is well written and is a valuable contribution to the study of the country's cultural conditions.

The sixth part of the report deals with the environmental situation. It is a very detailed and thorough study of the country's environmental conditions. The author has done a great deal of research and has gathered a wealth of material. The report is well written and is a valuable contribution to the study of the country's environmental conditions.

The seventh part of the report deals with the international situation. It is a very detailed and thorough study of the country's international relations. The author has done a great deal of research and has gathered a wealth of material. The report is well written and is a valuable contribution to the study of the country's international relations.

The eighth part of the report deals with the future of the country. It is a very detailed and thorough study of the country's future prospects. The author has done a great deal of research and has gathered a wealth of material. The report is well written and is a valuable contribution to the study of the country's future prospects.

The author of this report is a very experienced and knowledgeable person. He has done a great deal of research and has gathered a wealth of material. The report is well written and is a valuable contribution to the study of the country.